



Comune di Ragusa

Libero Consorzio
Comunale di Ragusa

Comune di Scicli

GAL Terra Barocca

**Accordo di partenariato per la realizzazione di un
INTERVENTO PER LA VALORIZZAZIONE, LA TUTELA E LA FRUIZIONE
SOSTENIBILE DELLA RISERVA NATURALE SPECIALE BIOLOGICA
“MACCHIA FORESTA DEL FIUME IRMINIO”
TRA**

Il Comune di Ragusa, con sede a Ragusa in Corso Italia n. 72, P. Iva 00180270886, nella persona del Sindaco pro tempore Avv. Giuseppe Cassì nato a Catania l’11/04/1963, domiciliato per la carica presso il Comune di Ragusa, in qualità di comune ricadente nella Rete Ecologica Siciliana, RES, stante la presenza nel territorio comunale della Riserva Naturale Speciale Biologica “Macchia Foresta del Fiume Irminio” e di Siti Natura 2000 e, pertanto, Ente Beneficiario dell’avviso pubblico, approvato con D.D.G. n. 945 del 22/11/2019 del Dipartimento Regionale dell’Ambiente (pubblicato sulla GURS n. 56 del 13/12/2019) a valere dell’Asse 6, Azione 6.6.1 del PO FESR 2014-2020 “Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo”, per la realizzazione di operazioni di OOPP, beni e servizi, a regia regionale, finalizzate al conseguimento degli obiettivi di tutela, valorizzazione e fruizione sostenibile delle aree di rilevanza strategica della Rete Ecologica Siciliana, nonché nella qualità di Ente capofila del partenariato costituito con il presente accordo per la presentazione e la realizzazione del progetto denominato “Intervento di valorizzazione della Riserva Naturale della Fiume Irminio”, d’ora in avanti progetto

E

Il Libero Consorzio Comunale di Ragusa, con sede a Ragusa in Viale del Fante P. IVA 80000010886, nella persona del Commissario Straordinario Dott. Salvatore Piazza, nato a Caltagirone il 09/06/1948, C.F. PZZSVT48H09B428C, domiciliato per la carica presso il Libero Consorzio Comunale di Ragusa, in qualità di Ente Gestore della Riserva Naturale Speciale Biologica “Macchia Foresta del Fiume Irminio”, e, pertanto partner del progetto

E

Il Comune di Scicli con sede a Scicli in via Francesco Mormina Penna n. 2, P. Iva 00080070881 nella persona del Sindaco Pro tempore Dott. Vincenzo Giannone, nato a Pachino (SR) il 23/10/1949 domiciliato per la carica presso il Comune di Ragusa, in qualità di comune ricadente nella Rete Ecologica Siciliana, RES, per la presenza nel territorio comunale della Riserva Naturale “Macchia Foresta del Fiume Irminio” e di Siti Natura 2000 e, pertanto, partner del progetto

E

Il Gruppo di Azione Locale, GAL Terra Barocca, Società Consortile a Responsabilità Limitata con sede a Modica in P.zza Matteotti n. 8, P. Iva 01627930884 nella persona del Sindaco Pro tempore del Comune di Modica, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Geom. Ignazio Abbate, nato a Ragusa (RG) il 23/02/1970 domiciliato per la carica presso il Comune di Modica, in qualità di partner del progetto

E

Il Circolo Il Carrubo Onlus, Legambiente Ragusa con sede in via Umberto Giordano n. 55, P. Iva/C.F. 9202414088 nella persona del Presidente Nadia Tumino, nata a Ragusa il 26/01/1979 e residente a Ragusa in via Pacinotti n. 19, in qualità di Associazione coinvolta nel progetto

E

Il Club Alpino Italiano, CAI sezione di Ragusa, con sede a Ragusa in Via Umberto Giordano n. 57, P. Iva/C.F. 92017890887 nella persona del Presidente Dott. Eugenio Antoci, nato a Ragusa il 23/06/1961 e residente a Ragusa in via Vito Schifani n. 14, in qualità di Ente coinvolto nel progetto

E

l’Associazione Italiana Greenways Onlus (AIG), con sede a Triuggio (MB) in Via Vittorio Veneto n. 19, C.F. 91064780157 nella persona del Presidente Prof. Ing. Alessandro Toccolini nato a Milano il 17/08/1949 e residente a Milano in via Dall’Ongaro n. 9, in qualità di Associazione coinvolta nel progetto

E

Il Coordinamento Regionale Siciliano Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta con sede a Palermo in Via Balestrate n. 14, P. nella persona del Presidente Aurelio Cibien, nato a Palermo il 27/06/ 1977 e residente a Palermo in via Balestrate n 14 CF CBNRLA77H27G273C, in qualità di Ente coinvolto nel progetto

E

Sicily Cycle Lab – Laboratorio Siciliano per la Mobilità Ciclistica, per l’occasione domiciliato a Catania, via Dottor Consoli, n. 14, nella persona dell’ing. Giambattista Condorelli, coordinatore, nato a Catania il 16/06/1951 e residente a Catania, via Dottor Consoli 14, Cod. Fisc. CNDGBT 51H16 C351H, in qualità di Ente coinvolto nel progetto;

E

Circolo Legambiente Kiafura Scicli, via Noce 24 – 97018 Scicli (RG), CF 90031200885, nella persona del Presidente dott. Alessia Gambuzza, nata a Scicli il 30/08/1970 e residente a Scicli, stesso indirizzo, in qualità di Associazione coinvolta nel progetto;

E

Circolo Legambiente Volontariato Melograno Modica, vico Natoli 7 – Modica (RG) – CAP 97015 - , CF 90023810881 nella persona del Presidente dott. Arch. Giorgio Cavallo, nato a

Modica il 4/4/68 e residente a Modica in stesso indirizzo, in qualità di Associazione coinvolta nel progetto;

E

Circolo Legambiente Sikelion Ispica, via Genova n. 19 - Ispica (RG) - CAP 97014, CF 90025870883, nella persona di Giuseppe Bellisario, nato a Noto (SR) il 17/05/1971 e residente a Ispica in via Duca d'Aosta, n. 26, in qualità di Associazione coinvolta nel progetto;

Premesso che

- ✓ con Decreto dell'Assessorato Regionale al Territorio e Ambiente n. 241 del 7 Giugno 1985 è stata istituita la Riserva Naturale Speciale Biologica "Macchia foresta del Fiume Irminio", ricadente nei territori di Ragusa e Scicli, al fine "... di salvaguardare la biocenosi della zona costiera, la serie dinamica della vegetazione culminante nella rarissime espressioni di Macchia foresta del sopra e del retro duna, nonché l'ecosistema ripariale del fiume Irminio";
- ✓ la Riserva Naturale del Fiume Irminio corrisponde in gran parte all'area della Foce del Fiume Irminio, cod. ITA 080001, riconosciuta Sito di Interesse Comunitario, SIC, come anche i Fondali della Foce e l'Alto Corso del Fiume Irminio;
- ✓ il Libero Consorzio Comunale di Ragusa è l'Ente Gestore della sopra richiamata Riserva Naturale, ricadente nei territori di Ragusa e Scicli;
- ✓ il Libero Consorzio Comunale, tra le varie attività di gestione della Riserva, ne ha curato la fruizione, con la realizzazione di un Centro Visite, che ospita anche il Museo Naturalistico, e consentendo le visite lungo i sentieri all'uopo predisposti;

Dato atto che l'area della Riserva è caratterizzata da diversi e quasi contrastanti ambienti che contribuiscono alla formazione di un ecosistema particolarmente fragile e delicato, in considerazione anche che l'area protetta è situata tra due centri abitati a vocazione turistica, Marina di Ragusa e Donnalucata;

Dato atto che la riserva è attraversata e tagliata in due dalla Strada Provinciale n. 63 "Marina di Ragusa-Donnalucata", percorsa quotidianamente da numerosi veicoli;

Rilevato che il territorio della riserva è articolato in zona A "di riserva" e zona B "di pre-riserva" e che:

- la zona A rappresenta l'area di maggiore interesse storico paesaggistico ed ambientale in cui l'ecosistema è conservato nella sua integrità, è occupata per gran parte dall'arenile sabbioso, che si estende per circa un chilometro, tra Marina di Ragusa e Plaja Grande, inglobando parte del corso e la foce del fiume Irminio, e ospita secolari ed imponenti ginepri e lenticchi arborei, formanti una struttura a Macchia-Forest a per le loro chiome continue ed impenetrabili;
- la zona B di pre-riserva circonda la zona "A", rappresenta un'area a sviluppo controllato e con la duplice funzione di protezione e di integrazione del sistema protetto col territorio circostante;

Visto il D.D.G. n. 945 del 22/11/2019 dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione di beneficiari e operazioni con procedura di valutazione delle domande a graduatoria in attuazione del PO FESR Sicilia 2014-2020, Obiettivo tematico 6, Asse 6, Priorità d'investimento 6.c, Obiettivo specifico 6.6, Azione 6.6.1 "Interventi per la tutela e la

valorizzazione di aree di attrazione di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo”;

Dato atto che la finalità del citato avviso è la realizzazione di interventi di tutela, valorizzazione e fruizione sostenibile delle aree di rilevanza strategica della Rete Ecologica Siciliana, coerentemente con quanto riportato nella Strategia Nazionale per la Biodiversità sul turismo e con quanto indicato nelle “linee strategiche e di indirizzo politico regionale per la programmazione 14/20 nei settori dei Beni Culturali, del Turismo e dell'Ambiente”, per un’offerta turistica omogenea, integrata e di qualità dei beni culturali e del patrimonio naturalistico ed ambientale della RES;

Considerato che l'avviso identifica tra i beneficiari la Regione Siciliana, gli Enti Gestori delle Riserve e dei Parchi Naturali, le Associazioni ambientaliste e gli Enti Locali;

Preso atto che sono considerati ammissibili al contributo finanziario di cui all'avviso in parola gli interventi:

- ricadenti nell’ambito territoriale dei Comuni compresi nella Rete Ecologica Siciliana, di cui all’elenco allegato 10 del citato Avviso, nel quale risultano compresi il Comune di Ragusa e il Comune di Scicli che ricomprendono nel loro territorio sia la Riserva Naturale speciale biologica “Macchia foresta del fiume Irminio” sia siti Natura 2000;
- di tutela delle aree di rilevanza naturalistica della RES e la loro valorizzazione, attraverso iniziative che ne favoriscano e ne migliorino la fruizione, nel rispetto delle esigenze ecologiche;
- di recupero e realizzazione di sentieristica e di altre vie e punti di accesso per le attrattività nelle aree della Rete Ecologica Regionale, reti sentieristiche e ciclopedonali di connessione esterna tra le aree protette;
- di realizzazione di attrezzature e strutture dirette al miglioramento della fruizione del patrimonio ambientale;
- di riqualificazione di aree di particolare valore paesaggistico, ambientale, naturale, funzionale e finalizzata allo sviluppo di un turismo eco-compatibile e sostenibile;
- di riqualificazione e riuso attrattivo di aree degradate in contesti di elevata valenza ambientale;

Considerato che il Comune di Ragusa ha già realizzato nella zona costiera della frazione territoriale di Marina di Ragusa, interventi di mobilità sostenibile mediante la realizzazione di zone pedonali/traffico limitato e piste ciclopedonali;

Rilevato che le tutte le Parti condividono l'esigenza di attuare processi integrati di pianificazione, programmazione e progettazione di interventi che possano coniugare esigenze di tutela e valorizzazione dei beni naturali e ambientali con i temi della mobilità sostenibile;

Attesa la volontà delle Parti di attivare una collaborazione sinergica finalizzata alla realizzazione di un intervento di miglioramento della fruizione della Riserva e di valorizzazione della stessa;

Ritenuto di realizzare un intervento che favorisca il raggiungimento e l'accesso della Riserva con mobilità ciclabile, in connessione con la mobilità ciclopedonale esistente, in progetto e programmata;

Considerato che il proposto intervento di mobilità ciclabile, in forma di corridoio verde – greenways, collegando le frazioni marinare di Ragusa e di Scicli, si connetterebbe, tra

l'altro all'iniziativa GREENET "Mobilità Dolce Intermodale fra i Siti UNESCO della Sicilia" che consiste nella realizzazione di una rete di vie di connessione in Sicilia, tra le aree di eccellenza e i territori inseriti nella World Heritage List dell'UNESCO, approvata da tutti i siti Unesco Siciliani, ed i particolare la parte relativa all'Anello Sud-Est del Greenet, intende realizzare un anello per mobilità lenta ciclopedonale, in relazione alla forte richiesta di mobilità non motorizzata proveniente dal turismo consapevole, spesso di fascia alta e medio alta, soprattutto straniero, con l'obiettivo di collegare le provincie di Siracusa e Ragusa;

Considerato altresì che all'interno della Riserva si rendono necessari interventi di ripristino di sentieri e interventi di riqualificazione delle aree degradate;

Ritenuto inoltre opportuno dotare l'area di tabelloni informativi e di potenziare i servizi di fruizione mediante la creazione di un infopoint/bookshop/punto ristoro;

tutto quanto premesso le parti sottoscrivono il seguente

ACCORDO DI PARTENARIATO

Articolo 1 – Oggetto dell'Accordo

Con il presente Accordo di Partenariato, le Parti intendono regolamentare i rapporti e le modalità di interazione per la redazione e l'attuazione del Progetto di realizzazione di un intervento di valorizzazione della Riserva Naturale Speciale Biologica "Macchia Foresta del Fiume Irminio", migliorando l'accessibilità e la fruizione sostenibile del Sito d'Interesse Comunitario – ZSC - ITA080001 "Foce del Fiume Irminio", in coerenza con quanto riportato nella "Strategia Nazionale per la Biodiversità sul turismo" e con quanto indicato nelle "linee strategiche e di indirizzo politico regionale per la programmazione 2014-2020 nei settori dei Beni Culturali, del Turismo e dell'Ambiente".

Il progetto, coerentemente con l'orientamento tracciato dalla citata Strategia Nazionale, propone un intervento che, trovando la sua localizzazione nella Riserva e insistendo nel territorio di due siti di elevato impatto turistico, Marina di Ragusa e Donnalucata, si pone quale obiettivo quello di potenziare i flussi su entrambe le aree sfruttando l'elevato potenziale di attrattività, attualmente inespressa della Riserva. Attraverso la valorizzare l'ecosistema dell'area ed i relativi servizi, il progetto intende coniugare insieme valenza ecologica, educativa e turistico-ludico-ricreativa, con l'obiettivo di dilatare il concetto classico di turismo stagionale, in turismo ecologico, sportivo, naturalistico. Le azioni progettuali sono di seguito riassunte:

- Sistemazione e messa in sicurezza di alcuni percorsi interni della Riserva;
- Realizzazione di una pista ciclabile, lungo la S.P. 63 Marina di Ragusa – Donnalucata, per favorire ed incrementare l'accesso alla Riserva in bici, attualmente limitato al solo traffico veicolare. Con la realizzazione di tale azione si intende ottenere una consistente riduzione del traffico veicolare sulla S.P. 63 che attraversa la Riserva, con un conseguente notevole beneficio per l'habitat grazie alla riduzione di emissione di CO₂ e di inquinamento luminoso ed acustico. Il tratto di pista ciclabile previsto in progetto si connette con altri interventi di mobilità ciclopedonale, esistenti, già finanziati o programmati, in modo da creare una continuità di connessione in modalità "dolce" tra il SIC con la ZSC ITA080004 Punta Braccetto-Contrada Cammarana, i villaggi Caucana-Casuzze, Marina di Ragusa, Plaia Grande e Donnalucata tutte località a vocazione prettamente turistica. Intendimento della parti è di consentire l'accesso e la fruizione della Riserva mediante un percorso ecocompatibile che dia

l’opportunità al ciclista, proveniente dalle citate località di fruire del ricco patrimonio naturale custodito nella Riserva, di apprezzarne il valore del capitale naturale, fornendo l’occasione di entrare in contatto con la fauna e la flora inglobati nell’area. La greenway rappresenta il mezzo con il quale il contesto ambientale in cui si inserisce si racconta al ciclista che la percorre.

- Creazione di un punto infopoint/bookshop/punto ristoro, mediante installazione di capanno prefabbricato in legno nell’area di accesso al SIC, precisamente nell’area parcheggio del Centro di Visite;
- Riqualificazione di aree degradate, interne al SIC-ZSC e di reimpianto di specie che si stanno diradando;
- Istallazione di pannelli informativi e potenziamento dei servizi di fruizione, mediante la realizzazione di un itinerario informativo digitale e mediante la collocazione di n. 40 bacheche informative dove, oltre ad una breve descrizione scientifica, sarà riportato un QRcode che consentirà il link a pagine web audio-descrittive, realizzate in diverse lingue.

Articolo 2 – Impegni reciproci

Le Parti individuano nel miglioramento della fruizione della Riserva Naturale favorendo nuove modalità di fruizione, l’obiettivo fondamentale del progetto. Al tal fine:

- il Comune di Ragusa, in qualità di beneficiario, e il Libero Consorzio Comunale di Ragusa, partner di progetto, si impegnano a co-progettare congiuntamente, con proprio personale interno, l’intervento di sistemazione e la messa in sicurezza dei percorsi interni della Riserva, l’intervento di realizzazione della pista ciclopedonale (greenway) quale infrastruttura verde ecocompatibile con le caratteristiche dell’ecosistema della Riserva, la realizzazione dell’ infopoint/bookshop/punto ristoro, la riqualificazione delle aree degradate , la realizzazione della tabellonistica e dei servizi informativi;
- Il Comune di Ragusa, in qualità di beneficiario, si impegna a predisporre tutta la documentazione necessaria per la presentazione dell’istanza di contributo a valere dell’Avviso Pubblico dell’azione 6.6.1 approvato con DDG n. 945/2019, nel rispetto dei termini di cui all’avviso in parola;
- il Comune di Ragusa, nel caso fosse necessario integrare il gruppo di progettazione con tecnici specialisti esterni, si impegna ad anticipare le relative spese, che saranno inserite, quali costi ammissibili, nel quadro economico del progetto;
- il Libero Consorzio Comunale si impegna a predisporre, con il proprio personale interno, la relazione geologica dell’intervento e qualora necessarie, con le attrezzature e/o macchinari in dotazione, le indagini geognostiche e geotecniche di laboratorio;
- il Libero Consorzio Comunale di Ragusa si impegna:
 - a) ad anticipare le spese per le indagini geognostiche e geotecniche di laboratorio necessarie per la presentazione del progetto, da inserire quali costi ammissibili nel progetto;
 - b) ad affidare a terzi il servizio di gestione dell’infopoint/bookshop/punto ristoro mediante procedura ai sensi del d.lgs n. 50/2016 e ss. mm. E ii.;
- i Comuni di Ragusa e di Scicli si impegno a sostenere l’onere della manutenzione ordinaria e straordinaria dell’opera, per le parti ricadenti nei propri territori comunali;
- i Comuni di Ragusa e di Scicli si impegnano a integrare l’intervento con gli altri già

- realizzati o da realizzare, dando continuità ad altri collegamenti esistenti o da programmare in entrambi i Comuni, pianificando strategie integrate per la viabilità della zona litoranea di connessione tra i due Comuni, al fine di migliorare e incrementare l'accessibilità al sito;
- Il Libero Consorzio Comunale di Ragusa si impegna, mediante l'utilizzo di mezzi e risorse umane proprie, a svolgere attività di controllo sull'utilizzo dell'opera realizzata finalizzata alla tutela degli habitat e delle specie animali e vegetali della Riserva;
 - il Gal Terra Barocca si impegna:
 - a) a svolgere un ruolo di coordinamento delle parti promuovendo e sviluppando nuove iniziative progettuali che integrino il progetto di cui all'art. 1 del presente accordo al fine di incrementare ulteriormente la valorizzazione e fruizione del sito;
 - b) inserire l'intervento in appositi circuiti con l'obiettivo di divulgare la conoscenza del sito;
 - c) mettere in atto iniziative volte alla sensibilizzazione e all'educazione ambientale al fine di aumentare il livello di conoscenza delle finalità della Riserva e la consapevolezza dell'interconnessione delle tematiche ambientali, sociali ed economiche;
 - Il circolo Legambiente di Ragusa e la sezione del CAI di Ragusa, i circoli di Legambiente di Scicli, di Modica e di Ispica, la FIAB Regionale – Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta - per le associazioni aderenti in Sicilia e nelle altre Regioni italiane, nonché per le collaborazione con EFC - European Cyclists' Federation, l'Associazione Italiana Greenways, il SicyLab - Laboratorio Siciliano per la mobilità ciclistica si impegnano a promuovere la conoscenza del contesto ambientale che caratterizza l'ecosistema della Riserva e la sua fruizione, promuovendo altresì, nei rispettivi ambiti locali, nazionali e internazionali, l'accesso all'area mediante sistemi di mobilità dolce, anche realizzando, in accordo con l'Ente Gestore della Riserva, iniziative ed eventi mirati alla valorizzazione del sito.

Articolo 3 – Definizione delle rispettive competenze e sfere di responsabilità

Il Comune di Ragusa è l'Ente beneficiario ai sensi del paragrafo 3.1 dell'avviso pubblico relativo all'azione 6.6.1 del PO FESR Sicilia 2014-2020 approvato con D.D.G. n. 945 del 22/11/2019 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (pubblicato sulla GURS n. 56 del 13/12/2019) richiamato nelle premesse e si impegna a presentare la domanda di sostegno a valere del citato avviso nei tempi e con le modalità disposti nello stesso.

Il presente accordo non prevede l'assunzione di impegni finanziari a carico degli enti coinvolti nel partenariato fatti salvi:

- gli obblighi finanziari in capo al Comune di Ragusa nella qualità di Ente beneficiario del contributo in caso di ammissione al finanziamento;
- l'anticipazione delle spese relative alla nomina di tecnici specialisti esterni, in capo al Comune di Ragusa;
- l'anticipazione delle spese per le indagini geognostiche e geotecniche di laboratorio in capo al Libero Consorzio Comunale;

- gli oneri finanziari derivanti dalla manutenzione straordinaria e ordinaria sono a carico dei bilanci comunali dei Comuni di Ragusa e di Scicli, per i tratti che ricadono nel proprio territorio comunale;
- gli oneri finanziari derivanti dall'attività di vigilanza della corretta fruizione del sito nel rispetto del contesto ambientale della Riserva sono a carico del bilancio del Libero Consorzio Comunale di Ragusa.

Articolo 5 – Decorrenza e Durata

Il presente Accordo decorre dalla data della sua sottoscrizione e, in caso si ammissione a finanziamento, ha durata per ulteriori cinque anni dalla data di conclusione del Progetto, decorsi i quali l'accordo si intenderà rinnovato tacitamente salvo il verificarsi circostanze che ne impediscano la prosecuzione degli impegni in esso contenuti, delle quali le Parti sottoscritteci del presente documento, prenderanno atto con proprio provvedimento.

Articolo 6 - Foro competente

Gli Enti sottoscrittori si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero insorgere tra loro in dipendenza del presente accordo.

Ogni controversia derivante dall'esecuzione del presente accordo che non venga definita bonariamente sarà devoluta all'organo territorialmente e ratione materiae competente, secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

Letto, firmato e sottoscritto

Ragusa, __/__/2020

Per il Comune di Ragusa, Beneficiario,

Il Sindaco Avv. Giuseppe Cassì

Per il Libero Consorzio Comunale di Ragusa, Partner

Il Commissario Straordinario Dott. Salvatore Piazza

Per il Comune di Scicli, Partner,

Il Sindaco Dott. Vincenzo Giannone

Per il GAL Terra Barocca,

Il Sindaco del Comune di Modica

Geom. Ignazio Abbate

Per il Circolo Il Carrubo Onlus, Legambiente Ragusa, Partner

La Presidente, Nadia Tumino

Per il CAI, Partner

Il Presidente, Dott. Eugenio Antoci

Per l'Associazione Italiana Greenways Onlus, AIG, Partner
Il presidente prof. ing. Alessandro Toccolini

Per Coordinamento Sicilia - Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta, FIAB, Partner
Il Presidente Aurelio Cibien

Per il SicyLab – Laboratorio Siciliano per la Mobilità Ciclistica, Partner
Il Coordinatore, ing. Giambattista Condorelli

Per circolo Legambiente Scicli Kiafura, Partner
La presidente dott. ssa Alessia Gambuzza

Per circolo Legambiente Modica Melograno, Partner
Il presidente dott. arch. Giorgio Cavallo

Per circolo Legambiente Ispica Sikelion, Partner
Il presidente dott. Giuseppe Bellisario
